

parere/verbale 11/2021

Comune di Gallarate
Protocollo Generale
N. 0049616 del 20/07/2021
Class: 02/11



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori

Dott. Edj Polinelli	- Presidente
Dott. Marco Paolini	- Componente
Dott.ssa Claudia Rocca	- Componente

COMUNE DI GALLARATE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio sull'ipotesi di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie per l'anno 2021.

Il Collegio dei Revisori

Nelle persone dei Sigg. Edj Polinelli, Marco Paolini e Claudia Rocca, procede ad esaminare l'ipotesi di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie per l'anno 2021;

Visti:

- l'art. 40-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 che al comma 1 prevede: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."*
- l'art. 67, comma 1, Ccnl 21 maggio 2018, che prevede: *«A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'articolo 31, comma 2 del Ccnl del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'articolo 33, comma 4, lettere b) e c), del Ccnl del 22 gennaio 2004 ...»;*
- il paragrafo 5.2) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 prevede *«... Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate ...».*

Esaminati in particolare:

- lo schema di determina del dirigente responsabile di settore di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021, comprensiva del prospetto allegato a) di costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale delle categorie per l'anno 2020 e del prospetto allegato b) sul rispetto del vincolo di cui all'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 riferito all'anno 2016 redatti su apposito foglio di calcolo riepilogativo di tutte le voci di parte stabile e variabile e delle possibili decurtazioni, che compongono il fondo;
- la relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del Fondo risorse decentrate art. 67 CCNL 21/05/2018 - anno 2021 presentata dal Dirigente del Settore Affari Generali, Personale, Servizi alla Persona;

Rilevato che:

- l'Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario o in condizione di deficitarietà strutturale;

- ha rispettato per l'anno 2020 gli obiettivi di finanza pubblica relativi agli equilibri di bilancio e la vigente programmazione di bilancio per il triennio 2021-2023 è improntata al medesimo rispetto;

- la spesa complessiva di personale con qualsiasi tipologia contrattuale, rilevabile dai rendiconti di gestione degli ultimi anni - *calcolata in ossequio all'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58 e alla Circolare congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro dell'Interno 08/06/2020* - risulta inferiore al limite previsto per la classe demografica dell'Ente con un andamento storico come segue:

SERIE STORICA SPESA PER IL PERSONALE (impegno di spesa complessivo da rendiconto di gestione dell'anno)										
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
spesa per il personale (intervento 1-macroaggregato 101)	€ 11.085.190,31	€ 10.137.544,83	€ 10.050.758,37	€ 10.059.258,34	€ 9.859.819,83	€ 9.802.503,73	€ 9.098.538,05	€ 9.728.824,85	€ 9.173.879,03	€ 8.832.146,29
riduzioni da esigibilità impegnate nell'esercizio					€ 13.133.349,85	€ 880.000,00	€ 780.828,31	€ 400.000,00	€ 380.188,17	€ 370.870,11
altre spese di personale (intervento 3)	€ 274.078,00									
rap. persona	€ 659.215,44	€ 587.323,87	€ 597.280,71	€ 570.000,00	€ 498.982,75	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 449.957,95	€ 581.510,42	€ 601.703,56
altre spese (buoni pasto, formazione)	€ 43.000,00	€ 110.753,38	€ 42.224,00	€ 53.997,50	€ 84.000,00	€ 99.987,03	€ 73.325,58	€ 75.785,99	€ 79.984,41	€ 28.391,53
componenti escluse (rimborsi, trattamento)	€ 109.884,82	€ 170.271,25	€ 58.705,78	€ 91.300,38	€ 27.832,31	€ 170.314,31	€ 73.231,58	€ 5034,10	€ 4.038,85	€ 12.957,47
totale	€ 11.881.809,13	€ 10.885.250,81	€ 10.631.537,32	€ 10.630.953,48	€ 11.320.318,92	€ 9.942.175,45	€ 10.309.459,37	€ 10.839.334,80	€ 10.170.502,23	€ 9.500.159,96
media del triennio 2011/2013 art. 1, comma 557- quater, L. 296/2006 (limite di spesa dal 2018 con esclusione aumenti contrattuali nazionali)				costo CCNL 21/05/2018 personale inserito nell'anno				€ 420.892,93	€ 303.910,13	€ 288.155,50
				costo arretrati anni precedenti CCNL 2/05/2018				€ 144.743,80		
€ 11.052.832,35				maggior spesa rispetto 2018 o anno precedente (art. 7 DM 17/03/2020)						€ 0,00
				spesa dell'anno per confronto con limite L. 290/2000				€ 10.373.707,87	€ 9.889.502,10	€ 9.284.004,37

INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE RISPETTO LE ENTRATE CORRENTI (art. 33 D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58 - D.M. 17/03/2020 - Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro dell'Interno 08/06/2020)

ANNO 2020						
	2017	2018	2019	media entrate correnti	media entrate correnti nette FCDE	
spesa complessiva personale dipendente (no rap) ultimo rendiconto approvato			€ 9.808.891,81			incremento massimo della spesa di personale nell'esercizio (DM 17/03/2020)
entrate correnti Titoli I, II, III	€ 45.007.945,70	€ 47.383.948,31	€ 53.280.445,25	€ 48.760.779,75		posizionamento rispetto % valore soglia Tabella 1 (27%)
FCDE ultimo anno del triennio, parte corrente, previsione definitiva di bilancio			€ 2.910.809,99			% incremento 2020 spesa personale rispetto anno 2018 (Tabella 2)
entrate correnti Titoli I, II, III nette FCDE					€ 45.849.889,76	valore assoluto potenziale incremento spesa personale su 2018 (10.218.824,85)
						€ 919.678,24
rapporto tra spesa personale ultimo rendiconto e media triennio entrate correnti al netto FCDE					20,88%	
ANNO 2021						
	2018	2019	2020	media entrate correnti	media entrate correnti nette FCDE	
spesa complessiva personale dipendente (no rap) ultimo rendiconto approvato			€ 9.018.458,40			incremento massimo della spesa di personale nell'esercizio (DM 17/03/2020)
entrate correnti Titoli I, II, III	€ 47.383.948,31	€ 53.280.445,25	€ 54.814.550,74	€ 51.740.314,77		posizionamento rispetto % valore soglia Tabella 1 (27%)
FCDE ultimo anno del triennio, parte corrente, previsione definitiva di bilancio			€ 4.260.339,20			% incremento 2020 spesa personale rispetto anno 2018 (Tabella 2)
entrate correnti Titoli I, II, III nette FCDE					€ 47.485.975,57	valore assoluto potenziale incremento spesa personale su 2018 (10.218.824,85)
						€ 1.634.973,98
rapporto tra spesa personale ultimo rendiconto e media triennio entrate correnti al netto FCDE					18,99%	

confermando, tra l'altro, il rispetto del disposto dell'art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016, che ha imposto il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini "assoluti" rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013 e denotando una progressiva significativa riduzione solo parzialmente invertita nell'anno 2018 dagli oneri conseguenti al rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro;

- l'andamento storico complessivamente in riduzione della spesa viene confermato anche in relazione a detti aumenti retributivi indotti dal C.C.N.L. sottoscritto il 21/5/2018;

- vengono considerate le novità introdotte sia dall'ultimo capoverso del comma 2 dell'art. 33 del Dl 34/2019 che dispone «... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di

posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018 ... » sia dal decreto attuativo del 17 marzo 2020, in vigore dal 20 aprile 2020 che prevede « ... Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23, comma 2 del Dlgs 75/2017, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 34/2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, e in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018 ... »; la disposizione normativa e l'indicazione ministeriale che, come si legge, fa salvo il limite iniziale del fondo qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018, sono correttamente applicate dall'Ente.

- il fondo complessivo per il trattamento accessorio del personale delle categorie per l'anno 2021 ammonta a euro € 1.210.291,76;

- l'ipotesi di costituzione del fondo delle risorse decentrate non prefigura aumento della spesa complessiva per il personale soggetta a vincolo, né aumento della spesa per il trattamento accessorio rispetto al 2016 come previsto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 (in parte attenuata per gli aumenti contrattuali dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie 18/10/2018, n. 19): *“...al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...”*;

CERTIFICA

Che, dal testo dell'ipotesi di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie per l'anno 2021 e dalla documentazione sopra richiamata, risulta la compatibilità con le previsioni normative ed i vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura dei trattamenti accessori.

INVITA

l'Ente a garantire, nell'applicazione del contratto decentrato e nell'erogazione dei fondi incentivanti complessivi ed individuali, il costante rispetto dei vincoli di norma relativi agli aumenti retributivi disposti dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa, dei vincoli di bilancio e dei vincoli di legge riguardanti la spesa complessiva per il personale.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Edj Polinelli	- Presidente
Dott. Marco Paolini	- Componente
Dott.ssa Claudia Rocca	- Componente

19/07/2021